

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3329 del 01/07/2021
Oggetto	DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA FIRMAC SRL PER LO STABILIMENTO SITO IN VIA UGO LA MALFA, N. 29-31 - MODIFICA SOSTANZIALE E VOLTURA PER CAMBIO LEGALE RAPPRESENTANTE - PRATICA SUAP 494/2020
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3445 del 01/07/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno uno LUGLIO 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;

PREMESSO CHE:

l’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Langhirano con Provvedimento conclusivo del 26/10/2017 in riferimento alla pratica SUAP n. 17/2017 alla Ditta FIRMAC SRL con legale rappresentante il Sig. Domenico Traina avente sede legale in comune di Langhirano (PR) Loc. Pilastro, via Ugo La Malfa n. 29 e

stabilimento in comune di Langhirano (PR) Loc. Pilastro, via Ugo La Malfa n. 31, comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);

CONSIDERATO:

la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Langhirano con nota prot. n. 15471 del 29/09/2020 (acquisita da Arpae al prot. n. PG/2020/139524 del 29/09/2020), presentata dalla società FIRMAC SRL, nella persona del Sig. Federico Marasi in qualità di Presidente del consiglio di Amministrazione e Gestore, con sede legale ubicata in comune di Langhirano (PR) Loc. Pilastro, via Ugo La Malfa n. 29 e stabilimento in comune di Langhirano (PR) Loc. Pilastro, via Ugo La Malfa n. 29-31 per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.),** per cui ha presentato la modifica sostanziale;
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447,** per cui la Ditta ha fornito "Previsione di Impatto Acustico Ambientale" redatta da un tecnico competente in acustica ambientale;

che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "carpenteria metallica, tornitura, fresatura, rettifica, foratura pressopiegatura costruzione e montaggio, macchine per l'industria alimentare";

RILEVATO CHE:

- nella relazione tecnica fornita dalla Ditta è scritto che *"...L'azienda intende trasferire gli impianti autorizzati presenti al civico n.25-27, e quindi l'attività di saldatura, al civico n.31 per unificare le lavorazioni con conseguente riorganizzazione delle aree interne di lavoro e layout impiantistico ed inserimento di impianti di nuova generazione. ... Al civico n.25-27 non sarà più presente nessuna attività legata alla Firmac in quanto verrà chiuso il contratto di affitto. L'azienda prevede inoltre di avviare attività lavorativa al civico n.29, nello stabile attiguo al civico n.31, in cui si trovano gli uffici e la sede legale dell'azienda; i due capannoni risultano affiancati e con area cortilizia in comune e diverranno un unico sito produttivo. ... "*
- la Ditta Firmac SRL per lo stabilimento sito in Comune di Langhirano, Loc. Pilastro via Ugo La Malfa, n. 25-27 risulta autorizzata dal SUAP del Comune di Langhirano con Autorizzazione Unica Ambientale del 27/04/2015 (pratica SUAP n. 472/2014);

RILEVATO INOLTRE CHE:

- per poter istruire la pratica, Arpae SAC ha chiesto alcuni chiarimenti con nota prot. n. PG/2020/143783 del 07/10/2020 alla quale la Ditta ha risposto con nota acquisita a protocollo Arpae n. PG/2020/150977 del 20/10/2020 (prot. SUAP n. 16814 del 20/10/2020), specificando che il nuovo legale rappresentante della Ditta risulta essere il Sig. Federico Marasi;

VISTI:

- la richiesta di pareri di Arpae SAC prot. n. PG/2020/157334 del 30/10/2020;
- la richiesta di relazione tecnica di Arpae SAC ad Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest - Sede di Parma (Arpae ST) prot. n. PG/2021/54888 del 09/04/2021;
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD-EST prot. n. 66947 del 06/11/2020 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2020/161454 del 09/11/2020, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- il parere favorevole del Comune di Langhirano prot. n. 6076 del 07/04/2021, ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2021/53523 del 07/04/2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 2);
- la relazione tecnica di Arpae ST prot. n. PG/2021/79748 del 20/05/2021, allegata alla presente quale parte integrante (Allegato 3);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO

visto quanto riportato nelle premesse, dell'istanza di voltura dell'autorizzazione rilasciata dal SUAP Comune di Langhirano con Provvedimento conclusivo del 26/10/2017 in riferimento alla pratica SUAP n. 17/2017, avanzata dalla ditta FIRMAC SRL nella persona del Sig. Federico Marasi in qualità di Presidente del consiglio di Amministrazione e Gestore, con sede legale ubicata in in comune di Langhirano (PR) Loc. Pilastro, via Ugo La Malfa n. 29 e stabilimento in comune di Langhirano (PR) Loc. Pilastro, via Ugo La Malfa n. 29-31;

che il nuovo legale rappresentante risulta essere il Sig. Federico Marasi;

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con determinazione dirigenziale DET-AMB-2017-2619 del 24/05/2017** e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP con provvedimento conclusivo del 26/10/2017 in riferimento alla

pratica SUAP n. 17/2017 alla Ditta FIRMAC SRL, nella persona del Sig. Federico Marasi in qualità di Presidente del consiglio di Amministrazione e Gestore, con sede legale ubicata in comune di Langhirano (PR) Loc. Pilastro, via Ugo La Malfa n. 29 e stabilimento in comune di Langhirano (PR) Loc. Pilastro, via Ugo La Malfa n. 29-31, CAP 43035 relativamente all'esercizio dell'attività di "carpenteria metallica, tornitura, fresatura, rettifica, foratura pressopiegatura costruzione e montaggio, macchine per l'industria alimentare", **per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

INTEGRANDO, fatto salvo quanto già indicato nell'atto **di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con determinazione dirigenziale DET-AMB-2017-2619 del 24/05/2017:**

- per il titolo abilitativo **"comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447"**, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Langhirano prot. n. 6076 del 07/04/2021 e nel parere di AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD-EST prot. n. 66947 del 06/11/2020, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Per quanto di seguito riportato per la matrice **emissioni in atmosfera** si sostituiscono integralmente le medesime parti dell'**atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con determinazione dirigenziale DET-AMB-2017-2619 del 24/05/2017** e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP con provvedimento conclusivo del 26/10/2017 in riferimento alla pratica SUAP n. 17/2017;

"...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG/2021/79748 del 20/05/2021 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti l'emissione E02, E03 ed E04 dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;

- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti l'emissione E02, E03 ed E04 è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- i controlli da effettuarsi alle emissioni n. E02 ai sensi dell'art. 269 comma 4b del D.lgs 152/06 e s.m.i devono avere una periodicità annuale;

... ”

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante **dell'atto di adozione A.U.A. emesso da Arpae – SAC di Parma con determinazione dirigenziale DET-AMB-2017-2619 del 24/05/2017** e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP con provvedimento conclusivo del 26/10/2017 in riferimento alla pratica SUAP n. 17/2017, **e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione AUA sopra citato.**

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato **nell'atto di adozione AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con determinazione dirigenziale DET-AMB-2017-2619 del 24/05/2017** e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP con provvedimento conclusivo del 26/10/2017 in riferimento alla pratica SUAP n. 17/2017.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera e acustica.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP del Comune di Langhirano. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Langhirano, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Langhirano ed AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD-EST.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Langhirano all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli

Tecnico di riferimento: Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 2020/25221

Su disposizione del Dirigente

la RESPONSABILE DI FUNZIONE
Autorizzazioni Complesse
Beatrice Anelli
(documento firmato digitalmente)

Allegato 1

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0066947

DATA: 06/11/2020

OGGETTO: Risposta a: Prot.N.0017833/2020 - TRASMISSIONE PRATICA SUAP
N.494/2020/UME/SU DEL 25/09/2020_FIRMAC S.R.L.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-02]

DOCUMENTI:

File

PG0066947_2020_Lettera_firmata.pdf:

Firmato digitalmente da

Sodano Natalia

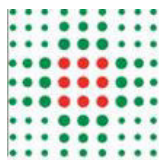
Hash

485C183A5E4562A83B11B0B782CCE4205
26423F547E7F80EF756ACFAB56D91CC



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna - Sezione Provinciale Di
Parma
aoopr@cert.arpa.emr.it

Comune Di Langhirano
protocollo@postacert.comune.langhiran
o.pr.it

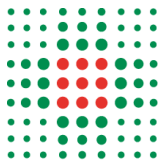
OGGETTO: Risposta a: Prot.N.0017833/2020 - TRASMISSIONE PRATICA SUAP N.494/2020/UME/SU
DEL 25/09/2020_FIRMAC S.R.L.

In riferimento alla istanza di AUA della ditta FIRMAC S.R.L. sita in Comune di LANGHIRANO loc. Pilastro in
Via Ugo La Malfa, 29 e 31 pervenuta in data 06.11.2020 ns. prot. 66690;

preso atto di quanto dichiarato dal tecnico incaricato della Previsione di Impatto acustico Ambientale in
merito alla conformità acustico ambientale della Ditta Firmac srl,

tenuto conto che:

- la Ditta ha la necessità di operare una variazione della propria disposizione logistica in quanto non sarà più presente attività produttiva nello stabile del civico 25/27 e conseguentemente, gli impianti verranno installati e/o ricollocati negli stabili individuati dal civico 29 e 31;
- l'istanza riguarda pertanto la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale n.17077/2017 del 26/10/2017 (Pratica N.17/2017/UME/SU) per il civico n.31 e Provvedimento Unico Conclusivo della Pratica N.1006/2011 del 21/10/2011, rilasciato il 05/06/2014 per il civico n.25-27;
- la Ditta svolge attività di carpenteria metallica, tornitura, fresatura, rettifica, foratura, pressopiegatura, costruzione e montaggio, macchine per l'industria alimentare,
- gli scarichi originati dall'attività sono assimilabili ad acque reflue di tipo domestico e recapitano in pubblica fognatura,
- la lavorazione dei profilati, laminati e barre con utilizzo di macchine utensili e a cnc, con utilizzo di lubro-refrigerante, per ricavare le forme richieste dal disegno del cliente viene aspirata e convogliata nel punto emissivo E01 munito di filtro a tessuto, per questa attività si richiede l'aumento ad 8 ore/giorno;



- l'assemblaggio e saldatura dei pezzi lavorati in azienda, dei semilavorati arrivati già preformati da terzi ed i vari componenti, avvengono in appositi banchi dotati di aspirazione localizzata (punto emissivo E02), si prevede l'allestimento di una nuova postazione di saldatura, per un totale n.5 bracci aspiranti, con contemporaneità di funzionamento di massimo n.4 bracci;
- l'azienda prevede inoltre di avviare attività lavorativa al civico n.29, nello stabile attiguo al civico n.31, in cui si trovano gli uffici e la sede legale dell'azienda; i due capannoni risultano affiancati e con area cortilizia in comune e diverranno un unico sito produttivo.
- nel nuovo stabile si intendono svolgere le attività di molatura e lucidatura dei pezzi metallici in un tunnel aspirato con convogliamento in atmosfera alla emissione E03 che sarà munita di filtro a tessuto; la micropallinatura ceramica di alcuni particolari di piccole dimensioni in apposita macchina chiusa ed aspirata, dotata di ciclone per il recupero delle microsfele ceramiche ed impianto di abbattimento in filtro a tessuto (punto emissivo E04); si svolgeranno inoltre operazioni di pressopiegatura, montaggio, controllo qualità, ricevimento e spedizioni;
- è presente inoltre il punto emissivo E05 relativo all'espulsione dell'aria calda del compressore;

si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole sulla pratica in oggetto.

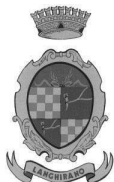
Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

Allegato 2



COMUNE DI LANGHIRANO

PROVINCIA DI PARMA C.A.P. 43013

Settore Tecnico

Servizio Lavori Pubblici

Tel. 0521351111 – Fax 0521858240

Cod. Fisc. e Part. IVA 00183800341



Prot.

Langhirano, lì 06/04/2021

Spett.le ARPAE - SAC
Sez. Prov.le di Parma
aoopr@cert.arpa.emr.it

Allo S.U.A.P.
Comune di Langhirano
LANGHIRANO

Rif. SUAP : **494/2020/UME/SU** del 29/09/2020

Oggetto: D.P.R. n°59/2013 – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)
Parere di conformità per matrici : “impatto acustico” - “emissioni in atmosfera”
Ditta: **FIRMAC SRL**
con stabilimento in Langhirano – Via Ugo La Malfa 29 (frazione Pilastro)

I RESPONSABILI DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

VISTA la richiesta di parere di competenza per le matrici “impatto acustico” e “emissioni in atmosfera” pervenuta dallo Sportello Unico Imprese di Langhirano in data 14/12/2020 relativa alla Ditta FIRMAC S.r.l., con stabilimento in Langhirano, frazione Pilastro, Via Ugo La Malfa, 29, rappresentata dal Sig. Federico Marasi;

IMPATTO ACUSTICO:

VISTA la documentazione relativa all'impatto acustico pervenuta in data 14/12/2021, si comunica che NULLA OSTA al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale per la sezione settoriale *matrice rumore*, nel rispetto del parere emesso da ARPAE, rif. Arpae PG 2021/39532 del 12/03/2021 – Sinadoc 9211/2021, pervenuto in data 29/03/2021, prot. n°5.573.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GESTIONE DEL TERRITORIO
(Ing. Michele GIORDANI)
Documento firmato digitalmente

EMISSIONE IN ATMOSFERA:

VISTI:

- il D.Lgs. 152/2006 – Parte Quinta “Tutela dell’aria e riduzione delle Emissioni in Atmosfera”;
 - la Legge 26/90 – Tutela della denominazione di origine “Prosciutto di Parma”
- per quanto di competenza si

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
sotto l’aspetto della compatibilità urbanistica

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
USO E ASSETTO DEL TERRITORIO
(arch. Benedetta ENILI)
Documento firmato digitalmente

Allegato 3

Rif. Arpae prot. n. PG/2021/54888
del 09/05/2021
Sinadoc SAC n. 25221/2020

Invio tramite posta interna

ARPAE
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma
Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59.
Ditta FIRMAC S.r.l. sede legale sita in Via Ugo La Malfa n. 29 ed impianti in Via Ugo la Malfa n. 29-31, in località Pilastro, nel comune di Langhirano (PR).
Rif. SUAP prot. n. 494/2020 del 25/09/2020
Relazione Tecnica.

Dall'esamina della documentazione tecnica relativa all'istanza di modifica sostanziale di A.U.A. e successive integrazioni presentate dalla Ditta FIRMAC S.r.l. di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta.

Tenuto conto che :

- dalla documentazione presentata risulta il trasferimento delle attività di saldatura da Via Ugo La Malfa n. 25-27 a Via Ugo La Malfa n. 31, sempre in località Pilastro, nel comune di Langhirano (PR). La ditta non svolgerà più attività lavorative in Via Ugo La Malfa n. 25-27 in quanto sarà chiuso il contratto di affitto;
- la Ditta dichiara che il capannone posto in Via U. La Malfa n. 29 e quello sito in Via U. La Malfa n. 31 sono affiancati, con area cortilizia in comune, e diverranno un unico sito produttivo;
- al civico n. 31 di Via Ugo La Malfa saranno riorganizzate le aree interne di lavoro ed il layout impiantistico;
- al civico n. 29, in cui si trovano gli uffici e la sede legale dell'azienda, la Ditta intende avviare attività lavorativa. In particolare intende eseguire operazioni di molatura e lucidatura di pezzi metallici, in tunnel aspirato con convogliamento in atmosfera mediante l'emissione denominata E03, dotata di filtro a tessuto, e attività di micropallinatura ceramica, di alcuni particolari di piccole dimensioni; effettuata in apposita macchina chiusa, aspirata, dotata di ciclone per il recupero delle microsfele ceramiche e impianto di abbattimento con filtro a tessuto (E04);
- in merito all'emissione in atmosfera denominata E01 "Aspirazione lavorazioni meccaniche" la Ditta richiede un incremento di ore di funzionamento giornaliero (pari ad 8 ore/giorno);

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112
| pec_aopr@cert.arpae.emr.it

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 20/05/2021 08:40:18 PG/2021/0079748

- la nuova postazione di saldatura denominata E02 “Aspirazione saldatura” prevede n. 5 bracci aspiranti (contemporaneità di funzionamento n. 4 bracci su 5 bracci totali)

- il Gestore della ditta Firmac S.r.l. risulta essere il Sig. Federico Marasi, come da “Dichiarazione del precedente Gestore per voltura A.U.A.” del 01/12/2019;

Considerato che:

1. la Ditta risultava autorizzata alle emissioni in atmosfera in merito all’attività di saldatura in Via Ugo La Malfa n. 25 e 27, in località Pilastro, nel comune di Langhirano (PR) con autorizzazione n. 1006/2011 del 21/10/2011 rilasciata da SUAP del Comune di Langhirano e con autorizzazione n. 1077/2017 del 26/10/2017 per l’attività di carpenteria metallica svolta in Via Ugo La Malfa n. 31, in località Pilastro, nel comune di Langhirano (PR);
2. l’attività industriale consiste in “lavorazioni meccaniche generali, costruzioni di carpenteria metallica e montaggi meccanici prevalentemente per i comparti produttivi quali imbottigliamento, lavorazioni alimentari, cartotecnica e medicali”;
3. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
4. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
5. l’istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della Denominazione di Origine “Prosciutto di Parma”;
6. i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
7. è stata verificata la presenza di impianti soggetti al Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e precisamente:
 - **Emissione C01: “Caldaia civile”** (Pot. 21 kW)
 - **Emissione C02: “Caldaia civile”** (Pot. 21 kW)
 - **Emissione C03: “Caldaia civile”** (Pot. 32 kW)
 - **Emissione C04 “Caldaia civile”** (Pot. 32 kW)
 - **Emissione C05 “Caldaia civile”** (Pot. 21 kW)
 - **Emissione C06 “Caldaia civile”** (Pot. 21 kW)
 - **Emissione C07 “Caldaia civile”** (Pot. 32 kW)
 - **Emissione C08 “Caldaia civile”** (Pot. 32 kW)
 - **Emissione C09 “Caldaia civile”** (Pot. 32 kW)
 - **Emissione C10 “Caldaia civile”** (Pot. 32 kW)
8. è stata verificata la presenza di impianti non sottoposti al Titolo I, come previsto dall’art. 272 comma 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., e più precisamente:
 - **E05 “Estrattore aria compressore”**

si ritiene che

la ditta FIRMAC S.r.l., il cui Gestore è il Sig. Federico Marasi; avente sede legale in Via Ugo La Malfa n. 29 in località Pilastro nel comune di Langhirano (PR) ed impianti in Via Ugo La Malfa n. 31 nel comune di Langhirano (PR) debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONE E01: - “Aspirazione lavorazioni meccaniche”

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.	13.500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	8	ore/giorno
Durata giorni/anno	300	giorni/anno
Altezza minima	9	m
Polveri /nebbie di oli	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101,3 kPa.

EMISSIONE E02: “Aspirazione saldatura”

(consentita la contemporaneità di funzionamento di n. 4 bracci su un numero totale di 5)

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.	6000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	8	ore/giorno
Durata giorni/anno	300	giorni/anno
Altezza minima	8	m
Polveri totali	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101,3 kPa.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112
| pec_aopr@cert.arpae.emr.it

EMISSIONE E03: “Aspirazione molatura e lucidatura”

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.	15.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	8	ore/giorno
Durata giorni/anno	300	giorni/anno
Altezza minima	8	m
Polveri totali	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101,3 kPa.

EMISSIONE E04 “Aspirazione micropallinatura ceramica”

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.	900	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	2	ore/giorno
Durata giorni/anno	300	giorni/anno
Altezza minima	4	m
Polveri totali	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101,3 kPa.

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto, si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia degli impianti per le emissioni **E02, E03 ed E04** si ritiene che:

- la messa in esercizio dell'impianto (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 giorni;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 (dieci) giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni, quale strumento di controllo, può essere limitato alla prima verifica positiva poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa a regime degli impianti ed i certificati analitici, relativi alla messa a regime degli impianti, dovranno essere inviati ad Arpae.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	Firmac S.r.l.
Partita IVA: Codice fiscale:	01699080345
Sede legale:	Via Ugo la Malfa n. 29 in località Pilastro nel comune di Langhirano (PR)
Gestore:	Federico Marasi
Sede locale impianti:	Via Ugo la Malfa n. 29 - 31 in località Pilastro nel comune di Langhirano (PR)
Coordinate UTM X:	-
Coordinate UTM Y:	-
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Carpenteria metallica e saldatura di oggetti / superfici metalliche
Settore attività CRIAER:	4.13
Indicatori di attività	

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Indicatore 1:	Materia prima [kg/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	200.000
Indicatore 2:	Energia elettrica [kWh/anno]
Indicatore 3:	Oli emulsionabili [l/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 3:	650
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento:	300
Altezza media sbocco emissione:	7 [m]
Temperatura media emissioni:	294 [K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni (Kg/anno)	
Polveri:	833

Il Tecnico	Responsabile del Distretto di Parma
Michela Bianchi	Sara Reverberi

(Documento firmato digitalmente ai sensi vigente normativa)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 20/05/2021 08:40:18 PG/2021/0079748

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione $\pm$ Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385 * ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211 * UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO_3)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H_2SO_4) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H_3PO_4)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H_2S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca (NH_3)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O_2)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR, FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO_2)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:36:07, PGPR/2018/0008779

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.